

ARAGONA E I PIRENEI SPAGNOLI

Tra canyon, alte montagne, borghi medievali e i grandi paesaggi



SPECIALE PERCHÈ

- Il Parco Nazionale di Ordesa y Monte Perdido, uno dei paesaggi montani più spettacolari d'Europa
- I borghi medievali di Aínsa e Alquézar, autentici gioielli di pietra nel cuore dell'Aragona
- Ambienti naturali diversi: dai canyon della Sierra de Guara all'alta montagna del Posets-Maladeta

ESPERIENZE DEL VIAGGIO:

- Il trekking alla celebre Cola de Caballo, lungo uno dei sentieri simbolo dei Pirenei spagnoli
- Le Pasarelas del Río Vero, tra canyon, gole e passerelle sospese
- Il fenomeno geologico del Forau de Aiguallut, ai piedi del massiccio Aneto-Maladeta
- Dormire fra antichi borghi pirenaici e strutture di charme immerse nella natura

AREA DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Parque Nacional de Ordesa y Monte Perdido
- Parque Natural Posets-Maladeta
- Parque Natural de la Sierra y Cañones de Guara

L'Aragona custodisce alcuni dei paesaggi più spettacolari e autentici della Spagna, una terra dove i grandi spazi dei Pirenei incontrano canyon selvaggi, villaggi medievali e tradizioni profondamente radicate nel territorio.

Il nostro viaggio inizia ad Aínsa, magnifico borgo medievale dei Pirenei aragonesi, punto di partenza ideale per esplorare la sorprendente Sierra de Guara. Cammineremo lungo le celebri Pasarelas del Río Vero, tra canyon, passerelle sospese e panorami spettacolari, per poi raggiungere Alquézar, uno dei borghi più belli della regione. Ci aspetta poi una delle giornate simbolo del viaggio: il Parco Nazionale di Ordesa y Monte Perdido, uno degli ambienti montani più straordinari d'Europa. Seguendo il Río Arazas attraverseremo foreste, cascate e vallate glaciali fino alla leggendaria Cola de Caballo, lungo uno degli itinerari più iconici dei Pirenei spagnoli.

Nella seconda parte del tour raggiungeremo la Valle di Benasque e il massiccio Aneto-Maladeta, dove esploreremo il suggestivo ambiente alpino del Forau de Aiguallut, tra prati d'alta quota, torrenti e grandi scenari di montagna.

Un itinerario che unisce natura selvaggia, trekking accessibile, borghi storici e autentica atmosfera pirenaica, per scoprire una Spagna sorprendente e ancora poco conosciuta.

IL NOSTRO TOUR DI 5 GIORNI E 4 NOTTI

TOUR ARAGONA

ORDESA & PIRENEI SPAGNOLI

5 GIORNI / 4 NOTTI

TRA NATURA SELVAGGIA, BORCHI MEDIEVALI
E GRANDI PAESAGGI DEI PIRENEI!





FRANCIA

PARCO NAZIONALE ORDESA Y MONTE PERDIDO

Benasque

Cola de Caballo

Aínsa

Alquézar

Colegiata de Alquézar

SOMONTANO

Bodega ENATE

PARCO NATURALE SIERRA Y CAÑONES DE GUARA

Pasarelas del Río Vero

SARAGOZZA

Aeroporto di Saragozza (ZAZ)

GIORNO 1 ARRIVO A SARAGOZZA – AÍNSA ✈️

- Arrivo all'aeroporto di Saragozza
- Ritiro auto a noleggio e trasferimento ad Aínsa (circa 2 h / 177 km)
- Passeggiata nel borgo medievale
- Pernottamento ad Aínsa

NOTTE: AÍNSA

GIORNO 2 SIERRA DE GUARA – ALQUÉZAR 🚶

- Trekking delle Pasarelas del Río Vero tra canyon e passerelle sospese
- Visita di Alquézar e della sua Colegiata
- Rientro ad Aínsa
- Pernottamento ad Aínsa

NOTTE: AÍNSA

GIORNO 3 ORDESA – COLA DE CABALLO 🚶

- Escursione nel Parco Nazionale di Ordesa y Monte Perdido fino alla splendida Cascata Cola de Caballo
- Rientro a Benasque
- Pernottamento a Benasque

NOTTE: BENASQUE

GIORNO 4 BENASQUE – FORAU DE AIGUALLUT 📷

- Trasferimento a Benasque
- Trekking al Forau de Aiguallut, ai piedi del massiccio Aneto-Maladeta
- Rientro a Benasque
- Pernottamento a Benasque

NOTTE: BENASQUE

GIORNO 5 BENASQUE – SARAGOZZA – PARTENZA ✈️

- Mattinata libera a Benasque
- Trasferimento all'aeroporto di Saragozza e rientro

FINE DEL TOUR

LEGENDA

- ✈️ Volo
- 🚗 Auto a noleggio
- 🚆 Treno
- Percorso principale
- - - Escursione / Trekking
- Città / Tappa
- 📷 Punto panoramico

DISTANZE PRINCIPALI (in auto)

Saragozza → Aínsa	177 km / 2 h
Aínsa → Sierra de Guara (Alquézar)	42 km / 40 min
Aínsa → Ordesa (Torla)	66 km / 1 h 10 min
Ordesa (Torla) → Benasque	50 km / 50 min
Benasque → Saragozza	202 km / 2 h 20 min

0 25 50 km

COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

Ti racconteremo la nostra Europa "d'autore"

- *Non solo i luoghi iconici, ma anche quelli meno raccontati.*
- *Quartieri nascosti, borghi e paesaggi fuori dai circuiti più turistici*
- *Itinerari che intrecciano storia, tradizioni e identità locali*
- *Racconti e chiavi di lettura che danno profondità ai luoghi*

Sapori locali, esperienze vere

- *Incontri con tradizioni gastronomiche autentiche*
- *Degustazioni e momenti conviviali*
- *Esperienze legate ai prodotti e alla cultura del territorio*

Natura e movimento. Un equilibrio tra città e paesaggi.

- *Escursioni e attività outdoor accessibili*
- *Parchi, panorami e contesti naturali significativi*
- *Ritmi pensati per vivere i luoghi, non solo attraversarli*

Piccoli gruppi, esperienza condivisa. Il viaggio è anche relazione.

- *Gruppi ridotti per vivere meglio ogni momento*
- *Accompagnamento esperto e coinvolgente delle nostre Guide Ambientali Escursionistiche*
- *Spazio per condivisione, scoperta e spontaneità*

Il valore del tempo. Pochi giorni, progettati con cura.

- *Itinerari ottimizzati senza rinunciare alla qualità*
- *Nessuno spreco di tempo, solo esperienze significative*
- *Un viaggio breve che lascia una traccia lunga*

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi "Orizzonti Brevi" in un anno il terzo viaggio lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 25 al 29 ottobre; dal 22 al 26 novembre 2026 (5 giorni, 4 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons e guida locale per le tre giornate di trekking nei parchi (min. 5 max 16 partecipanti)
GUIDA	Manuel Zucchini (<i>iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche – LI217</i>) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione “Le nostre guide”, o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà  ; trekking fra canyon, cascate, vallate glaciali e ambienti di alta montagna; percorrenza delle spettacolari Pasarelas del Río Vero; trekking alla celebre Cola de Caballo e al suggestivo Forau de Aiguallut; visite ai borghi medievali di Aínsa e Alquézar; scoperta dell'enogastronomia aragonese. <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE DORMIAMO	Due località, Ainsa e Benasque. Ainsa: hotel 3 stelle (varie possibilità). Benasque: Hotel Boutique Acebo de Casa Muria.
PASTI INCLUSI	Il trattamento è di pernottamento e prima colazione. Sono incluse due cene a Benasque. Incluso un pranzo al sacco.
PASTI NON INCLUSI	I pranzi al sacco tranne uno. Due cene ad Ainsa. • Pranzi: leggeri durante le escursioni o le visite di una città, a volte al sacco e a volte in ristoranti locali; circa 12,00/15,00€ a pasto. • Cene: circa 25,00/30,00€ a pasto, se vorremo fare una cena più sostanziosa e assaggiare i piatti della tradizione spagnola!
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	Voli di linea o low-cost su Saragozza (non inclusi). Di seguito le combinazioni consigliate. DA ROMA ANDATA – Roma Fiumicino → Saragozza (Wizz Air) 13:40 FCO – 15:50 ZAZ RITORNO – Saragozza → Roma Fiumicino (Wizz Air) 16:30 ZAZ – 18:35 FCO DA MILANO ANDATA – Milano Bergamo → Saragozza (Ryanair) 15:45 BGY – 17:40 ZAZ RITORNO – Saragozza → Milano Malpensa (Wizz Air) 14:50 ZAZ – 16:35 MXP <i>Perché non includiamo il volo?</i> <i>Perché le tariffe aeree cambiano continuamente, e chi prima prenota meno paga. Per includerlo, dovremmo calcolare un costo “prudenziale” che ti impedirebbe di usufruire della miglior tariffa disponibile al momento della prenotazione. Per questo preferiamo lasciarti libero di accedere alle migliori condizioni possibili. A richiesta, possiamo comunque proporti e prenotare la soluzione più conveniente disponibile per il tuo viaggio.</i>

DOCUMENTI	• Carta di Identità o Passaporto validi per tutta la durata del viaggio. • Tessera sanitaria • Stampa cartacea della ricevuta del biglietto di andata e ritorno
TRASPORTI LOCALI	Pulmino e/o auto a noleggio condotto dalla nostra guida. Le spese per carburante, parcheggi e pedaggi sono incluse nella quota di partecipazione.
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	Inizio viaggio: il primo giorno in aeroporto a Saragozza alle ore 18.00 Fine viaggio: in hotel a Malaga alle ore 12.30 Attenzione! Chi arriva con i voli del mattino il primo giorno o riparte con voli del tardo pomeriggio l'ultimo giorno può preventivare qualche ora di visita alla città di Saragozza, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici dall'aeroporto.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO **ITALIA/SARAGOZZA/AINSA – Benvenuti nei Pirenei Aragonesi!**

Arrivo all'aeroporto di Saragozza e incontro con la nostra guida e con il resto del gruppo. Lasciata la valle dell'Ebro, inizieremo il nostro trasferimento verso il cuore dei Pirenei Aragonesi. Dopo circa due ore di viaggio raggiungeremo Aínsa, uno dei borghi medievali meglio conservati della Spagna, magnificamente adagiato tra i fiumi Ara e Cinca e dominato dalle montagne del Sobrarbe.

Sistemazione nelle camere e, compatibilmente con l'orario di arrivo, prima passeggiata orientativa nel centro storico.

Cena in un locale situato proprio nella storica piazza centrale nel centro della città, Plaza Mayor.

Dopo cena, breve passeggiata serale fra le stradine illuminate del borgo. Pernottamento ad Aínsa.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO **AÍNSA/SIERRA DE GUARA/ALQUÉZAR – Canyon, passerelle sospese e borghi medievali**

Dopo colazione inizieremo la giornata con la visita guidata di Aínsa, uno dei borghi medievali più affascinanti dei Pirenei aragonesi. Passeggeremo fra le stradine in pietra del centro storico, attraversando antiche porte, piazzette e vicoli che conservano ancora oggi l'atmosfera del Medioevo. Visiteremo la splendida Plaza Mayor, cuore della cittadina, e l'area del castello, da cui si aprono magnifici panorami sulle montagne circostanti e sulle vallate del Sobrarbe.

Terminata la visita ci sposteremo verso la regione del Somontano e la spettacolare area naturale della Sierra de Guara, uno dei territori più sorprendenti dell'intera Aragona, famoso per canyon, gole calcaree e fiumi dalle acque cristalline.

Raggiunto il punto di partenza dell'escursione, inizieremo il nostro trekking lungo il corso del Río Vero, attraversando un ambiente naturale di straordinaria bellezza. Il percorso ci condurrà verso il Ponte de Villacantal e le celebri Pasarelas del Vero, suggestive passerelle sospese sopra il canyon che regalano

panorami spettacolari sulle gole sottostanti. Lungo il tragitto incontreremo pareti rocciose, vegetazione mediterranea e antichi ripari utilizzati fin dalla preistoria, in un paesaggio che unisce natura, storia e geologia.

In alcuni tratti effettueremo anche un breve e divertente tratto di acquatrekking/canyoning leggero, vivendo il canyon in maniera ancora più immersiva e dinamica. Pranzo al sacco durante l'escursione.

Dislivello: 400 m – Lunghezza: 8 km – Durata: 6 ore più le pause – Difficoltà: 

La difficoltà dell'escursione non è data né dalla durata né dal dislivello, ma dalla necessità di camminare per un tratto lungo un fiume. Nulla di troppo difficile, ma richiede un minimo di impegno. Fondamentali sandali da fiume o scarpe da scoglio (non vanno bene le infradito).

Nel pomeriggio raggiungeremo infine Alquézar, magnifico borgo medievale arroccato sopra il canyon del Río Vero e considerato uno dei più belli di tutta la Spagna. Passeggeremo fra strade acciottolate, archi e case in pietra fino alla scenografica Collegiata di Santa María la Mayor, splendido complesso monumentale che domina dall'alto tutta la vallata e offre viste straordinarie sul canyon.

Al termine della visita rientro ad Aínsa, cena e pernottamento.

3° GIORNO

PARCO NAZIONALE DI ORDESA / VALLE DI BENASQUE – Il grande trekking della Cola de Caballo

Dopo colazione lasceremo Aínsa per raggiungere il magnifico Parco Nazionale di Ordesa y Monte Perdido, uno dei grandi santuari naturalistici d'Europa e senza dubbio uno dei luoghi simbolo dei Pirenei spagnoli.

Dalla Pradera de Ordesa inizieremo il nostro trekking nella celebre Valle di Ordesa, seguendo il corso del Río Arazas attraverso foreste, radure e ambienti modellati dall'antica azione dei ghiacciai. Il percorso ci porterà dapprima verso le cascate di Arripas, quindi lungo il suggestivo Camino de las Cascadas, uno dei tratti più spettacolari dell'intera valle, dove l'acqua accompagna costantemente il cammino fra salti, gole e pareti rocciose.

Proseguiremo poi verso La Cueva, El Estrecho e le scenografiche Gradas de Soaso, dove il torrente disegna una successione di terrazze e cascatelle in un ambiente di straordinaria bellezza paesaggistica. Dopo il pranzo al sacco raggiungeremo finalmente la leggendaria Cola de Caballo, grande cascata terminale della valle e meta simbolica di questo itinerario, circondata da alcuni dei panorami più iconici dell'intero massiccio di Monte Perdido.

Il rientro avverrà lungo il sentiero principale della valle, seguendo un itinerario leggermente diverso rispetto all'andata che ci permetterà di ammirare nuovi scorci sul grandioso paesaggio di Ordesa.

Dislivello: 650 m – Lunghezza: 18 km – Durata: 6 ore più le pause – Difficoltà: 

Terminata l'escursione ci trasferiremo nella splendida Valle di Benasque, dominata dalle grandi montagne del massiccio Aneto-Maladeta.

Sistemazione presso l'Hotel Boutique Acebo de Casa Muria, affascinante dimora ricavata da un antico casale del XVII secolo restaurato con grande cura. Saremo accolti dalla padrona di casa Sole, che ci accompagnerà alla scoperta della storia della struttura, delle sue caratteristiche architettoniche originali e dell'atmosfera autentica di questo luogo speciale nel cuore dei Pirenei.

Cena in hotel e pernottamento.

4° GIORNO**VALLE DI BENASQUE/PARCO NATURALE POSETS-MALADETA – Il Forau de Aiguallut e i grandi paesaggi dell'Aneto**

Dopo colazione ci addentreremo nel cuore del Parco Naturale Posets-Maladeta, uno dei territori d'alta montagna più spettacolari dei Pirenei, dominato dalle grandi vette del massiccio Aneto-Maladeta, dove si trovano le montagne più elevate dell'intera catena.

Raggiungeremo la zona dei Llanos del Hospital e quindi il punto di partenza de La Besurta, magnifico balcone naturale circondato da praterie alpine, torrenti e imponenti pareti rocciose. Da qui inizieremo il nostro trekking lungo il grande anello panoramico di Aiguallut, uno degli itinerari più belli della valle di Benasque.

Il percorso attraversa ambienti di straordinaria bellezza: pascoli d'alta quota, grandi spazi aperti e scenari alpini dominati dalle sagome dell'Aneto e della Maladeta. Saliremo dolcemente verso il vasto Plan d'Aiguallut, una magnifica piana glaciale dove il paesaggio si apre in un susseguirsi di prati, ruscelli e panorami di montagna fra i più iconici dei Pirenei spagnoli.

Raggiungeremo quindi la spettacolare Cascada de Aiguallut, uno dei punti più scenografici dell'escursione, prima di arrivare al celebre Forau de Aiguallut, sorprendente fenomeno geologico dove le acque del torrente scompaiono improvvisamente nel sottosuolo attraverso un enorme inghiottitoio naturale. Un luogo affascinante, capace di raccontare in modo perfetto la complessità geologica e la forza modellatrice dell'acqua in ambiente montano.

Dopo il pranzo al sacco completeremo il nostro anello panoramico lungo il percorso alto di rientro, che ci permetterà di godere di prospettive sempre nuove sulle montagne circostanti e sull'immenso paesaggio del Posets-Maladeta.

Dislivello: 600 m – Lunghezza: 16 km – Durata: 6 ore pause escluse – Difficoltà: 

Nel pomeriggio rientro nella Valle di Benasque, tempo libero per rilassarsi e godere dell'atmosfera di montagna. Cena in hotel e pernottamento.

5° GIORNO**BENASQUE/SARAGOZZA/ITALIA – Ritorno verso i luoghi di partenza**

Dopo colazione effettueremo il check-out e lasceremo la Valle di Benasque, iniziando il nostro viaggio di rientro verso Saragozza. In base agli orari dei voli, raggiungeremo l'aeroporto di Saragozza per il rilascio delle auto a noleggio e le operazioni d'imbarco.

Partenza per l'Italia e conclusione del viaggio.

Per chi invece avrà il volo nel tardo pomeriggio o in serata, ci sarà la possibilità di dedicare qualche ora alla scoperta libera di Saragozza, elegante città ricca di storia e spesso poco conosciuta dal turismo internazionale. Si potrà passeggiare nel centro storico, sulla scenografica Plaza del Pilar, ammirare l'esterno della monumentale Basilica del Pilar, simbolo della città, oppure concedersi un ultimo pranzo o una pausa tapas nelle vie del centro.

NB Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".

**ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURA
obbligatori...**

Scarponi da trekking, pile o maglione, giacca antipioggia ("hard shell") o mantellina, abbigliamento comodo e pratico ma caldo, borraccia, zaino da 20/40 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Coprizaino. Costume da bagno.

Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI

Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

**SALVIAMO
L'ORSO**

ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSIANO

Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:**€ 980,00***(In camera doppia condivisa)***Supplemento camera singola: € 190,00****Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.****LA QUOTA COMPRENDE:**

pernottamento in hotel in camere doppie con servizi privati, a Ainsa (2 notti) e a Benasque (2 notti); la prima colazione; due cene a Benasque (acqua inclusa); un pranzo per il trekking del giorno 4; noleggio di pulmino per tutta la durata del viaggio condotto dalla nostra guida; spese per carburante, parcheggi e pedaggi; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio; assistenza di guida locale autorizzata dai parchi e specializzata nei trekking in quota per tutte le giornate di trekking (giorni 2, 3 e 4); le tasse di soggiorno.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

spese di apertura pratica (vedi sotto); volo aereo su Saragozza; due cene e i pranzi al sacco tranne uno; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi "Orizzonti Brevi" in un anno il terzo viaggio lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedici l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'

Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo

POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ**LA NOSTRA
FILOSOFIA**

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

L'Aragona presenta una notevole varietà climatica, dovuta alla presenza di ambienti molto diversi fra loro: dalle pianure interne della valle dell'Ebro fino ai grandi rilievi dei Pirenei. Nel nostro viaggio attraverseremo soprattutto le aree montane e pedemontane della provincia di Huesca, caratterizzate da un clima generalmente piacevole e ideale per le attività all'aria aperta.

Le stagioni migliori per questo itinerario sono primavera, inizio estate e autunno, quando le temperature risultano miti, i colori del paesaggio sono particolarmente intensi e i sentieri offrono le condizioni più favorevoli per il trekking.

Fra aprile e giugno troveremo prati in fioritura, cascate ricche d'acqua e temperature generalmente comprese fra 15°C e 25°C nelle vallate, con valori più freschi in quota.

Fra settembre e novembre i Pirenei aragonesi regalano invece splendidi colori autunnali, aria limpida e ottima visibilità panoramica. Le temperature diurne oscillano generalmente fra 10°C e 22°C, mentre al mattino e alla sera, soprattutto nelle aree montane, potrà fare decisamente più fresco.

Durante le escursioni è sempre consigliato un abbigliamento a strati, adatto alle variazioni di temperatura tipiche dell'ambiente montano, oltre a giacca impermeabile e protezione solare.

CUCINA

La cucina aragonese è genuina, robusta e profondamente legata al paesaggio: montagne, pascoli, vallate e tradizioni contadine si ritrovano in piatti ricchi di carattere, perfetti dopo una giornata trascorsa fra sentieri e borghi medievali.

Fra le specialità che potremo incontrare durante il viaggio troviamo:



Ternasco de Aragón – il celebre agnello aragonese IGP, tenero e saporito, spesso cotto arrosto con erbe aromatiche e patate.



Migas aragonesas – uno dei grandi classici della cucina locale: pane sbriciolato saltato con aglio, pancetta, salsiccia o uva, piatto semplice ma sorprendentemente ricco di gusto.



Jamón de Teruel – prosciutto DOP stagionato nell'aria secca dell'Aragona, dal sapore delicato ed elegante.



Chiretas – piatto tradizionale dei Pirenei, tipico dell'area di Huesca, preparato con riso, carne ed erbe aromatiche secondo antiche ricette montane.



Formaggi dei Pirenei – prodotti artigianali provenienti dalle vallate montane, perfetti da accompagnare con miele locale o vini regionali.



Vini del Somontano – una delle eccellenze enologiche dell'Aragona. Il territorio ai piedi dei Pirenei produce vini di grande qualità, moderni ma fortemente legati al territorio. Per chi lo desidera sarà possibile approfondire questo patrimonio vinicolo con una visita facoltativa presso la **Bodega ENATE**.

La cucina aragonese racconta una Spagna meno conosciuta ma autentica, fatta di ingredienti semplici, tradizioni di montagna e sapori intensi capaci di trasformare ogni pasto in una piccola esperienza di viaggio.

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide cartacee / editoriali

Lonely Planet – Spagna

Completa per contesto storico, città, cultura, gastronomia e logistica. Utile per Saragozza, Huesca, Pirenei Aragonesi e borghi medievali.

Rough Guide Spain

Molto valida sui contenuti culturali, meno “turistica classica”, ottima per approfondimenti su Aragona, natura e piccoli centri.

Michelin Green Guide – Spain / Northern Spain

Particolarmente forte su patrimonio storico, itinerari culturali e paesaggistici.

Cicerone Guides – Pyrenees trekking / Walking in the Pyrenees

Se vuoi una guida specialistica per il lato trekking: ottima per Ordesa, Monte Perdido, Benasque, Posets-Maladeta.

Guide online / siti molto utili per il vostro tour

Turismo de Aragón – ottimo ente ufficiale regionale

Molto buono per Aínsa, Alquézar, Somontano, eventi, patrimonio culturale, trekking.

Internet:

<https://www.spain.info/it/>

<https://www.lonelyplanetitalia.it/destinazioni/spagna/>

Informazioni sulla sicurezza, scheda del paese e notizie utili: www.viaggiaresicuri.it.

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

Julio Llamazares – La pioggia gialla (La lluvia amarilla) ★ Migliore scelta

Non è ambientato esattamente nel vostro itinerario, ma nei villaggi spopolati dei Pirenei spagnoli, con un'atmosfera potentissima di montagne, silenzio, memoria e vita rurale. Perfetto per evocare il volto più autentico dell'Aragona interna e dei Pirenei.

Ramón J. Sender – Requiem per un contadino spagnolo ★ Molto aragonese

Ramón J. Sender era **aragonese (provincia di Huesca)**. Questo breve romanzo è uno dei grandi classici della letteratura spagnola del Novecento: guerra civile, villaggi, mondo rurale, identità profonda della Spagna interna.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO. Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE. Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA. I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL
VIAGGIO PIÙ LUNGO
COMINCIA CON UN PASSO.
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA
VIAGGIATORI PER CULTURA